

Deliberazione della Giunta Regionale 22 maggio 2023, n. 27-6927

**Legge 157/1992. Decreto legge 203/2005, articolo 11 quaterdecies, comma 5. Legge regionale 5/2018, articolo 13. Stagione venatoria 2023/2024. Approvazione dei piani di prelievo selettivo alla specie cinghiale negli Istituti venatori (Secondo elenco).**

A relazione dell'Assessore Protopapa:

Premesso che:

la legge 11 febbraio 1992, n. 157 e s.m.i. detta norme per la protezione della fauna selvatica omeoterma e per il prelievo venatorio;

l'articolo 11 *quaterdecies*, comma 5 del decreto-legge n. 203 del 30 settembre 2005 (Misure di contrasto all'evasione fiscale e disposizioni urgenti in materia tributaria e finanziaria), convertito con modificazioni, dalla legge n. 248 del 2 dicembre 2005, prevede che "le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano, sentito il parere dell'Istituto nazionale della fauna selvatica (ora Istituto per la ricerca e la protezione ambientale – ISPRA), possono, sulla base di adeguati piani di abbattimento selettivi, distinti per sesso e classi d'età, regolamentare il prelievo di selezione degli ungulati appartenenti alle specie cacciabili anche al di fuori dei periodi e degli orari di cui alla legge 11 febbraio 1992, n. 157".

Premesso, inoltre, che:

con la D.G.R. 55-5450 del 29 luglio 2022 è stato adottato il "Piano Regionale di Interventi Urgenti per il controllo della Peste Suina Africana e il depopolamento della specie Cinghiale (*Sus scrofa*) nelle aree indenni della Regione Piemonte" che sostituisce integralmente il piano provvisorio di cui all'allegato alla D.G.R. n. 2548 – 74 del 8 aprile 2022, in adeguamento ai pareri dell'Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale (ISPRA) e del Centro di Referenza Nazionale per lo studio delle malattie da *Pestivirus* e da *Asfivirus* (CEREP) trasmesso con nota n. 24363 del 28 giugno 2022, nonché della comunicazione della Direzione generale del Ministero della Salute competente in materia del 4 maggio 2022;

il Ministero della Salute, con nota protocollo num. 28545 del 27 luglio 2022, ha trasmesso alla Regione Piemonte il "*Piano di controllo ed eradicazione della PSA*" che trova applicazione per la disciplina dell'attività venatoria nelle Zone di restrizione I e II (come stabilite dal Regolamento attuativo Ue 2023/835 del 19 aprile 2023).

Premesso, altresì, che la legge regionale 5/2018,

all'articolo 13, comma 1, prevede che la Giunta regionale, sentito l'Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale (ISPRA) e la Commissione consultiva regionale di cui all'articolo 25, entro e non oltre il 15 giugno di ogni anno, adotta con proprio provvedimento il calendario venatorio e le disposizioni relative alla stagione venatoria nel rispetto dell'articolo 18 della legge 157/1992 e dell'articolo 11 quaterdecies, comma 5 del decreto-legge 203/2005;

all'articolo 28, comma 7 sancisce che "*Gli atti amministrativi adottati dalla Giunta regionale, dalle province e dalla Città metropolitana di Torino, in attuazione della legge regionale 11 aprile 1995, n. 53 (Disposizioni provvisorie in ordine alla gestione della caccia programmata e al calendario venatorio), della legge regionale 4 settembre 1996, n. 70 (Norme per la protezione della fauna selvatica omeoterma e per il prelievo venatorio), dell'articolo 40 della legge regionale 4 maggio 2012, n. 5 (Legge finanziaria per l'anno 2012) e della legge 157/1992, conservano validità ed efficacia purché non in contrasto con la presente legge e fino all'approvazione dei relativi provvedimenti attuativi.*

Richiamato che:

con la D.G.R. n. 94-3804 del 27 aprile 2012 e s.m.i. sono state approvate le "Linee guida per la gestione ed il prelievo degli ungulati selvatici e della tipica fauna alpina";

la D.G.R. n. 17-5754 del 6 maggio 2013 ha approvato le “Linee guida per la gestione e il prelievo del cinghiale nella Regione Piemonte”, a integrazione delle suddette “Linee guida per la gestione ed il prelievo degli ungulati selvatici e della tipica fauna alpina”;

con la D.G.R. n. 9-6595 del 13 marzo 2023 è stata stabilita la durata e la data di inizio della caccia di selezione al cinghiale, quale stralcio del redigendo calendario venatorio generale 2023/2024, da approvarsi con successiva deliberazione della Giunta regionale nel rispetto della normativa vigente e ad esclusione dei comuni rientranti nella Zona di restrizione II, come individuati dal Regolamento di Esecuzione (Ue) 2023/835 del 19 aprile 2023.

Richiamato, inoltre, che l'esercizio venatorio alla specie cinghiale, nella forma di caccia di selezione, è consentito esclusivamente sulla base di piani di prelievo selettivo, formulati per sesso e classi d'età ed articolati per distretti, approvati dalla Giunta regionale.

Preso atto delle schede dei piani di prelievo selettivo del cinghiale adottate, sulla scorta dei censimenti e degli abbattimenti della passata stagione ed ai sensi della D.G.R. n. 94-3804 del 27 aprile 2012 e s.m.i., dagli istituti venatori e proposte per l'approvazione al competente Settore “Conservazione e gestione fauna selvatica e acquicoltura”.

Dato atto che, come risulta dall'istruttoria effettuata dal suddetto Settore “*Conservazione e gestione fauna selvatica e acquicoltura*”, i piani di prelievo selettivo, presentati dagli istituti venatori, sono coerenti con quanto disposto dalle vigenti linee guida per il prelievo selettivo del cinghiale della Regione Piemonte.

Preso atto, inoltre, che la Commissione consultiva regionale per il coordinamento delle attività venatorie e per la tutela della fauna selvatica, istituita con D.G.R. n. 30-8557 del 15 marzo 2019, ha espresso il proprio parere in ordine alla proposta presentata dal Settore Conservazione e gestione fauna selvatica e acquicoltura, di calendario relativo alla caccia di selezione al cinghiale, trasmessa in consultazione telematica, in data 16 febbraio 2023, e che alcune osservazioni sono state accolte.

Preso atto che nel “*parere riguardo l'apertura della caccia di selezione al cinghiale nella Regione Piemonte per la stagione 2023/2024*” rilasciato dall'Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale (ISPRA) e registrato con protocollo num. 4968 del 21 febbraio 2023 viene detto che la girata “non può essere considerata “caccia di selezione” e come tale non è attuabile ai sensi dell'art. 11-quaterdecies, c.5, della L. n. 248/2005. Si esprime pertanto parere sfavorevole all'estensione di questa forma di caccia al di fuori dei 3 mesi autunno/invernali previsti all'art.18, c.1, lett. d) L. n. 157/92”.

Dato atto che, al fine di uniformarsi alle indicazioni espresse dall'ISPRA nel citato parere, il sopra citato Settore ha provveduto ad escludere la girata tra i metodi utilizzabili nella caccia di selezione.

Vista l'Ordinanza 2/2023 del Commissario straordinario alla Peste suina la quale dispone all'articolo 3 punto a) lettera *vii* che nella zona di restrizione II è vietata l'attività venatoria nei confronti della specie cinghiale e che l'attività di controllo faunistico verso la specie cinghiale deve essere svolta nel rispetto di specifiche misure di biosicurezza di cui all'Allegato 1 della citata Ordinanza e delle linee guida operative di cui all'allegato 3.

Vista la D.G.R. 14-6824 del 4 maggio 2023 “*Peste suina africana. Ordinanza del commissario straordinario per la peste suina n. 2/2023. Revoca delle DD.G.R. n. 34-4965 del 29 aprile 2022, n. 1-5538 e n. 2 -5539 del 26 agosto 2022, n. 17-5563 del 05 settembre 2022*” con la quale, al fine di conformarsi alle prescrizioni della citata Ordinanza si è provveduto alla revoca delle deroghe all'attività venatoria e alle attività all'aperto previste dalle deliberazioni sopracitate.

Ritenuto, pertanto, di approvare, ad integrazione della D.G.R. n 9-6595 del 13 marzo 2023, quale secondo elenco, i piani di prelievo selettivo per il cinghiale proposti dagli Istituti venatori e

riassunti nella tavola sinottica (allegato A) allegata alla presente deliberazione per farne parte integrante e sostanziale, stabilendo che:

- i piani di prelievo selettivo degli istituti venatori (ATC, CA, AFV e AATV) ricadenti interamente nella Zona di restrizione II, come individuata dal Regolamento di Esecuzione (Ue) 2023/835 del 19 aprile 2023 sono sospesi in base all'ordinanza 2/2023 del Commissario straordinario alla Peste suina;

- i piani di prelievo selettivo degli istituti venatori (ATC, CA, AFV e AATV) ricadenti parzialmente nella Zona di restrizione II, come individuata dal Regolamento di Esecuzione (Ue) 2023/835 del 19 aprile 2023, possono essere attuati esclusivamente nelle porzioni di territorio esterne alla suddetta Zona di restrizione II;

- i piani di prelievo selettivo degli istituti venatori (ATC, CA, AFV e AATV) ricadenti nella Zona di restrizione I, come individuata dal Regolamento di Esecuzione (Ue) 2023/835 del 19 aprile 2023, possono essere attuati, in base all'articolo 4 lett. a) ii) dell'Ordinanza 2/2023 del Commissario straordinario alla Peste suina, nel rispetto delle specifiche misure di biosicurezza di cui all'allegato I della citata Ordinanza.

Dato atto che il presente provvedimento non comporta oneri aggiuntivi per il bilancio regionale.

Attestata la regolarità amministrativa del presente provvedimento, ai sensi della D.G.R. n. 1-4046 del 17 ottobre 2016 come modificata dalla D.G.R. 1-3361 del 14 giugno 2021.

La Giunta regionale, per quanto sopra premesso e considerato, con voti unanimi espressi nelle forme di legge,

*delibera*

di approvare, ad integrazione della D.G.R. n. 9-6595 del 13 marzo 2023, quale secondo elenco, i piani di prelievo selettivo per il cinghiale proposti dagli Istituti venatori e riassunti nella tavola sinottica (allegato A) allegata alla presente deliberazione per farne parte integrante e sostanziale, stabilendo che:

- i piani di prelievo selettivo degli istituti venatori (ATC, CA, AFV e AATV) ricadenti interamente nella Zona di restrizione II, come individuata dal Regolamento di Esecuzione (Ue) 2023/835 del 19 aprile 2023, sono sospesi in base all'ordinanza 2/2023 del Commissario straordinario alla Peste suina;

- i piani di prelievo selettivo degli istituti venatori (ATC, CA, AFV e AATV) ricadenti parzialmente nella Zona di restrizione II, come individuata dal Regolamento di Esecuzione (Ue) 2023/835 del 19 aprile 2023, possono essere attuati esclusivamente nelle porzioni di territorio esterne alla suddetta Zona di restrizione II;

- i piani di prelievo selettivo degli istituti venatori (ATC, CA, AFV e AATV) ricadenti nella Zona di restrizione I, come individuata dal Regolamento di Esecuzione (Ue) 2023/835 del 19 aprile 2023, possono essere attuati, in base all'articolo 4 lett. a) ii) dell'Ordinanza 2/2023 del Commissario straordinario alla Peste suina, nel rispetto delle specifiche misure di biosicurezza di cui all'allegato I della citata Ordinanza;

di dare atto che il presente provvedimento non comporta oneri aggiuntivi per il bilancio regionale;

di demandare al Settore Conservazione e gestione fauna selvatica e acquicoltura, di provvedere, ai sensi dell'art. 18, comma 4, della legge 157/1992, per fini informativi, alla pubblicazione del presente provvedimento comprensivo degli allegati, sul sito della Regione Piemonte al seguente indirizzo:

<https://www.regione.piemonte.it/web/temi/agricoltura/tutela-della-fauna-caccia-pesca/stagione-venatoria-corrente>.

Avverso la presente deliberazione è ammesso ricorso giurisdizionale avanti al TAR entro 60 giorni dalla data di comunicazione o piena conoscenza dell'atto, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla suddetta data, ovvero l'azione innanzi al Giudice Ordinario, per tutelare un diritto soggettivo, entro il termine di prescrizione previsto dal Codice civile.

La presente deliberazione sarà pubblicata, sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'articolo 5 della legge regionale 22/2010.

(omissis)

Allegato

**ALLEGATO A**

**PIANI DI PRELIEVO SELETTIVO ALLA SPECIE CINGHIALE**  
**Secondo Elenco**

AMBITI TERRITORIALI DI CACCIA (ATC), COMPRENSORI ALPINI (CA),  
AZIENDE AGRITURISTICO VENATORIE (AATV) E AZIENDE FAUNISTICO VENATORIE (AFV)

<b>N° DOMANDA</b>	<b>ISTITUTO</b>	<b>MASCHI ADULTI</b>	<b>FEMMINE ADULTE</b>	<b>TOTALE ADULTI</b>	<b>PRELIEVO GIOVANI</b>	<b>TOTALE PRELIEVI</b>
20206887133	CA TO1	42	78	120	180	300
20206887141	CA CN2	112	208	320	480	800
20206887158	CA CN3	168	312	480	720	1200
20206887174	AATV VERUNO	13	23	36	54	90
20206887182	AFV LA MALADECIA	1	1	2	4	6
20206887190	AFV SANT'ALBANO	3	5	8	12	20
20206887224	AFV TERNAVASSO	5	10	15	25	40
20206887208	AFV VAL CLAREA	4	8	12	28	40
20206887166	AFV VIRIDIO	4	8	12	24	36